



SYNERGIA

Sistemi di conoscenza e di gestione del cambiamento

Formazione di base sulla valutazione multidimensionale della persona con disabilità per il Dopo di Noi

Data: mercoledì 17 gennaio 2018

a. Giornate di formazione d'aula previste:

n. 1 giornata formativa

b. L'ICF – La Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute:

Nel complesso panorama dell'integrazione socio-sanitaria si assiste negli ultimi anni a una forte **accelerazione da parte delle Regioni italiane alla formalizzazione di modelli di valutazione integrata socio-sanitaria dei bisogni delle persone con fragilità**, secondo un orientamento che sta progressivamente abbandonando la settorialità delle valutazioni verso un approccio più complessivo di pratica quotidiana di valutazione multidimensionale. Il passaggio dalla vecchia Unità di Valutazione Geriatrica a una più articolata Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) generalmente a livello distrettuale, risponde all'esigenza di una **riorganizzazione del sistema di valutazione e presa in carico fondato sulla centralità della persona non autosufficiente**. Il riassetto organizzativo della valutazione dei bisogni tramite le UVM si sta accompagnando imprescindibilmente all'adozione di strumenti che consentono modalità uniformi di valutazione su tutto il territorio regionale. Gli strumenti più utilizzati da parte delle Regioni italiane si ispirano all'ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health, adottata dall'OMS nel 2001). **Nell'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute)** le abilità e le disabilità di una persona sono concepite come l'interazione dinamica tra le condizioni di salute e i fattori ambientali, interazione vista in termini di processo o di risultato. **L'ICF** opera attraverso una serie di categorie raggruppate e ordinate secondo il criterio fornito dal **modello biopsicosociale**, che guarda alla persona nella sua interezza: non solo dal punto di vista sanitario, ma anche nella consuetudine delle relazioni sociali di tutti i giorni.

Attraverso la selezione delle specifiche categorie in una lista di controllo (checklist) è possibile ottenere una descrizione del tutto neutrale di quelli che vengono chiamati il funzionamento e la disabilità di una persona, ovvero gli elementi che determinano la sua condizione di salute.

Grazie a questo strumento è possibile descrivere:

- il **funzionamento**, cioè gli aspetti che vengono considerati "positivi" di una persona, ovvero ciò che quella persona è in grado di fare;
- la **disabilità**, cioè gli aspetti "negativi" del funzionamento, cioè che una persona ha difficoltà a fare;
- la **presenza o l'assenza di menomazioni** riguardanti le funzioni e/o le strutture corporee;
- i fattori contestuali, vale a dire **l'influenza positiva o negativa che l'ambiente in cui vive la persona può avere sul funzionamento** stesso della persona.

La descrizione di questi aspetti si realizza attraverso il processo di selezione delle specifiche categorie che meglio descrivono la salute, gli aspetti collegati alla salute e il contesto della persona.

Questo modello rappresenta la **nuova ottica con cui si guarda ad una persona** con una condizione di salute: questa viene vista non solo dal punto di vista sanitario ma anche dal punto di vista sociale.

SYNERGIA srl

Milano (20124) - Via L. Settala, 8

Tel. 0272093033 - Fax 0272099743 - e-mail: synergia@synergia-net.it

Ente certificato UNI EN ISO 9001:2000



SYNERGIA

Sistemi di conoscenza e di gestione del cambiamento

Vengono dunque presi in considerazione non solo gli aspetti medici specifici legati alla presenza di una condizione di salute ma anche gli aspetti sociali conseguenti alla condizione di salute.

c. Perché conoscere e approfondire il modello e le modalità di utilizzo dell'ICF:

L'ICF si sta sempre più imponendo negli ultimi anni, sia a livello internazionale che a livello italiano, come linguaggio e strumento operativo di lavoro per tutti gli operatori dei servizi sociali, sanitari ed educativi.

Conoscere ICF rappresenta un requisito e uno *skill* professionale importante per tutti i professionisti che operano in questo settore. Con il suo linguaggio neutro **l'ICF facilita la cooperazione e il lavoro di equipe fra professionalità fra loro diverse**, sia del **settore socio-assistenziale**, di quello **sanitario**, così come, nel caso dell'**infanzia-adolescenza**, di professionisti del **comparto educativo (educatori ed insegnanti)** dalla prima infanzia agli ordini scolastici secondario inferiore e secondario superiore.

d. Obiettivi specifici e contenuti dell'attività:

Obiettivo di questa giornata sarà la socializzazione delle logiche e degli elementi di base caratterizzanti l'ICF - International Classification of Functioning, Disability and Health. L'intervento sarà strutturato in **due sessioni formative, una mattutina ed una pomeridiana.** Nella prima sessione si procederà a una **introduzione circa i principi della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità**, e ad approfondire le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità in particolare per quanto riguarda i **fondamenti del modello teorico (modello biopsicosociale) dell'International Classification of Functioning, Disability and Health.** **Si procederà poi alla presentazione delle quattro componenti dell'ICF:** le strutture corporee, le funzioni corporee, attività e partecipazione e i fattori ambientali. Nella sessione pomeridiana si procederà poi a presentare i **qualificatori ICF**, il loro significato, il loro utilizzo. Ci si addenterà poi ad a presentare le modalità di utilizzo dello strumento per il lavoro in equipe multi professionale – UVM. Verranno anche mostrati degli **esempi di utilizzo dell'ICF su casi concreti e da ultimo verranno effettuati dei laboratori a gruppi** su casi simulati con successiva correzione in aula guidata dal docente.

e. Destinatari:

Il corso si rivolge a **tutti gli operatori dei servizi socio assistenziali, sociosanitari** che utilizzano l'ICF per la valutazione delle condizioni di salute e progettazione degli interventi rivolti alle persone con disabilità.



SYNERGIA

Sistemi di conoscenza e di gestione del cambiamento

f. Programma formativo:

ORARIO	CONTENUTI
9.15 – 9.30	Accoglienza e registrazione dei partecipanti
9.30 – 10.30	Il modello concettuale dell'ICF: principi teorici, componenti, capitoli e categorie, codici e qualificatori
10.30 – 11.45	Presentazione specifica delle sezioni ICF "Strutture/Funzioni corporee" con simulazioni su casistiche presentate dal docente
11.45 – 12.45	Presentazione specifica delle sezioni ICF "Attività e partecipazione"
12.45 – 13.45	Pausa pranzo
13.45 – 14.45	"Fattori Ambientali" con simulazioni su casistiche presentate dal docente
14.45 – 15.30	Qualificatori ICF – Significato ed utilizzo
15.30 – 16.15	Il lavoro in equipe
16.15 – 17.30	Laboratori a gruppi monoprofessionali su casi simulati per compilazione sezioni ICF
	Chiusura dei lavori

g. I docenti e Synergia:

Emilio Gregori: direttore operativo di Synergia e docente di Statistica presso l'Università L. Bocconi di Milano. E' esperto nella progettazione e implementazione di Sistemi informativi sociali e nell'applicazione di metodi statistici per la valutazione della qualità nei servizi sociali, sociosanitari e del lavoro. Ha svolto il coordinamento scientifico e operativo del Sistema Informativo Nazionale sulla Non Autosufficienza – SINA del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (coordinamento Regione Liguria). E' autore del volume "Strumenti di valutazione multidimensionale dell'anziano fragile" (a cura di E. Gregori e G. Viganò, Franco Angeli, 2008).

Giovanni Viganò: formatore ed esperto di metodologia della ricerca per i servizi socio-sanitari. Ha svolto diverse ricerche empiriche in vari contesti italiani sul tema della non autosufficienza. Ha progettato e coordinato diversi progetti di introduzione della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) e della SVAMDI, di cui i più recenti in Regione Valle d'Aosta, Puglia e Basilicata. E' docente di *Quantitative Methods for Social Sciences* presso l'Università Bocconi di Milano. E' autore del volume "Strumenti di valutazione multidimensionale dell'anziano fragile" (a cura di E. Gregori e G. Viganò, Franco Angeli, 2008).

Synergia è una società di ricerca, consulenza e formazione per le politiche sociali e socio-sanitarie operante dal 1989 e con sede a Milano. Synergia ha seguito negli ultimi 20 anni i più importanti progetti su scala nazionale legati al tema dello sviluppo e della diffusione degli strumenti di valutazione multidimensionale del non autosufficiente accompagnando Regioni, ASL e Ambiti sociali alla strutturazione e formazione delle equipe di valutazione multidimensionale all'utilizzo dei più diffusi strumenti e pratiche metodologiche. Synergia ha accompagnato la Regione Veneto nel percorso di sviluppo e prima sperimentazione della scheda SVAMDI. Solo negli ultimi anni Synergia ha formato all'utilizzo dell'ICF e degli strumenti di valutazione multidimensionale del disabile manager e professionisti dei servizi sociali e sociosanitari delle Regioni Puglia, Valle d'Aosta, Veneto e Basilicata.

SYNERGIA srl

Milano (20124) - Via L. Settala, 8

Tel. 0272093033 - Fax 0272099743 - e-mail: synergia@synergia-net.it

Ente certificato UNI EN ISO 9001:2000



SYNERGIA

Sistemi di conoscenza e di gestione del cambiamento

h. Luogo di svolgimento del corso:

Il corso si terrà presso la sede di Synergia in **via L. Settala, 8 a Milano.**

MM1 Porta Venezia

MM3 Repubblica

Tram n.9, fermata Viale Vittorio Veneto

Per **informazioni** contattare:

Giovanni Viganò (Synergia)

Tel. 0272093033

Email. formazione@synergia-net.it

SYNERGIA srl

Milano (20124) - Via L. Settala, 8

Tel. 0272093033 - Fax 0272099743 - e-mail: synergia@synergia-net.it

Ente certificato UNI EN ISO 9001:2000